



**Architettura.** Da Forgiatura ad Arcadia: il caso dello studio milanese Tortato

## Rigenerazione urbana, innesti contemporanei sulla storia delle periferie

**Paola Pierotti**

**A**rchitettura contemporanea nelle periferie urbane. Rigenerazione anche sociale, dando nuova vita a edifici che hanno perso il proprio valore originario. Memoria del passato industriale e innesto di forme e materiali contemporanei, mettendo al centro il comfort e la qualità del vivere. Questo è uno dei principali temi sul quale è impegnato lo studio milanese di Giuseppe Tortato, che sviluppa progetti di architettura e interior design offrendo un approccio multidisciplinare e "sartoriale" per una committenza italiana e internazionale, sia corporate che privata.

L'uomo e la natura sono elementi attorno ai quali l'architetto imposta i propri progetti. Allievo di Paolo Soleri, Tortato all'inizio della sua esperienza professionale si è confrontato con la progettazione di edifici secondo i principi dell'architettura bioclimatica. Dopo un'esperienza internazionale, ha collaborato un paio d'anni con Dante Benini, e poi si è associato allo studio Milano Layout fino a diventarne co-titolare.

Tra le sue realizzazioni come Giuseppe Tortato Architetti si contano La Forgiatura (via Varesina 158), l'Arcadia Center e la riqualificazione di via Morimondo 23: tutti progetti di trasformazione urbana nell'hinterland milanese, che hanno richiesto 4-5 anni di lavoro ciascuno, con significative ricadute nei dintorni e sull'indotto.

Con la realizzazione della Forgiatura, per conto della società Real Step, Tortato ha fatto un salto di sca-

la grazie a un progetto dalle dimensioni notevoli, sviluppato su una superficie di circa 20mila mq, dove si sono insediate Zeiss, VF Corporation, Medtronic e l'ultimo nato, la scorsa primavera, l'Econocom Village – azienda leader di mercato nella digitalizzazione delle imprese – con un edificio di 350 mq a cui si accede da via Raimondi. In un'area ex industriale, a nord-ovest della città, è nata una cittadella con vocazione direzionale e commerciale; nella stessa zona, va segnalata tra l'altro la recente apertura della sede di Garage Italia in piazzale Accursio.

L'Arcadia Center di via Grosio, progettata per Investire Sgr – una volta completata, si stima entro la fine del 2019 – ospiterà l'headquarter milanese della Volkswagen. In questo caso, nel cuore del quartiere Gallarate, Tortato ha cercato di recuperare la dinamicità dell'impianto originario di un edificio degli anni Settanta, eliminando tutto quello che non era strutturale e creando un edificio totalmente nuovo. Materiali di progetto sono anche l'aria, la luce e il verde, che entrano nell'edificio.

Nel 2009 era stato ultimato invece il progetto di via Morimondo 23 per IDEA Fimit Sgr (oggi Dea Capital Sgr), con un mix di funzioni che contano uffici, spazi commerciali, sedi aziendali e showroom, dove negli ultimi anni si sono insediate altre aziende come Pirelli P Zero, Brunello Cucinelli, Bonaveri, Fornarina ed Esprit. In questa stessa area Giuseppe Tortato Architetti ha disegnato e costruito anche la Chocolate Academy per Barry Callebaut (interior compresi).

### Per le imprese

Tre progetti milanesi di Giuseppe Tortato: sopra, La Forgiatura dove si trovano VF Corporation, Zeiss, Medtronic e l'Econocom Village; a lato, lo showroom Bonaveri nel complesso di via Morimondo 23; sotto, il rendering dell'Arcadia center, futura sede Volkswagen

